

## LA MIA TESTIMONIANZA - SECONDA PARTE

### DA DISC-JOCKEY A SERVO DI DIO

**Q**uello che vi sto per raccontare non serve per innalzare l'uomo ma Dio; non è frutto della mia invenzione, ma è la realtà di quello che Gesù ha fatto per me. Sembra strano riguardando quello che sono oggi, pensare quello che ero ieri. All'età circa di 13 anni, entrai in stretta amicizia con un gruppo di ragazzi più grandi di me, parliamo di ragazzi di 20 e 30 anni, i quali mi cominciarono a portare con loro in feste che col tempo si svolgevano più che altro in casa, di là via via giunsi nei locali notturni e già all'età di 15 anni grazie a loro diventai un bravo disc-jockey, ricordo che vestivo in modo trend, strano, strappato, acquistavo i miei abiti in un negozio che si chiamava Babilonia, in via del Corso a Roma, potete immaginarvi, vi dico solamente che quel negozio, sembrava una parte dell'inferno. Ora tengo a precisare che non voglio spaventare alcuno, non voglio farvi pensare che quello a cui tenete di più, possa essere motivo di divisione con Dio. Di fatto quando ritornai in Chiesa, la prima cosa che mi sconvolse fu proprio quella di sentirmi dire che se continuavo con la mia vita, sicuramente sarei andato all'inferno. Quindi non voglio che questo avvenga anche a voi, ma voglio che piano, piano, vi convinciate che Dio è la vera felicità e non il mondo. Ora sono dell'idea, più che mai, che non siamo noi a poter cambiare le persone ma è solo lo Spirito di Dio! Quindi prima di continuare con la mia storia non voglio sconvolgerti, come per obbligarti a cambiare la tua vita in funzione di quello che ascolterete, ma voglio solo dirvi che vale la pena conoscere Gesù e farsi cambiare da Lui per conoscere la vera felicità! Quindi voglio dirti che quando ascolterai le mie testimonianze, le mie predicazioni, non sconvolgerti mai, perché io predico contro il peccato o per meglio dire perché lo Spirito di Dio attesta questo! Egli infatti odia il peccato, ma ama il peccatore riportandolo a sé attraverso la Sua Parola-Spirito! Cosa voglio dire, che anche se stai vivendo nel peccato e non riesci ad uscirne, non lasciare la Chiesa, ma continua a frequentare fino a quando lo Spirito di Dio, ti metterà sdegno per il peccato. Quindi non ti offendere se ti racconterò come Dio mi ha chiamato fuori, proprio da ciò che pensavo fosse il tutto della mia esistenza. Per me essere disc-jockey, avere tanti amici, ragazze, vivere in mezzo ai tanti divertimenti era il tutto della mia vita!

Come stavo raccontando dall'età di 15 anni cominciai a suonare come disc-jockey, è un mestiere dove devi aver un buon orecchio per potere specialmente nelle miscele fare coincidere i tempi di velocità tra i due dischi, brani. Quando suonavo, non c'erano i sistemi moderni, allora i veri disc-jockey, erano bravi in funzione di una reale capacità uditiva. Era il tempo della musica

House, poi giungemmo alla musica Tecno, e in seguito giungemmo alla musica Underground (sotto terra nel suo significato). Non occorrono molte parole per potervi esprimere che realmente la nostra vita “era sotto terra”.

Erano gli anni 90, il boom delle discoteche cominciava sempre a crescere, poi seguirono i pub. Notammo in breve tempo che le feste in casa cominciavano a diminuire per dare posto a quelle che erano le notti in discoteca; pian piano giungemmo ai cosiddetti Reiv, serate che si svolgevano in luoghi nascosti, spesso nelle montagne affinché i controlli venivano evitati e qui si vedeva di tutto. Ringrazio Dio che mi ha sempre guardato, ma accanto a me vedevo gente che per divertirsi utilizzava tutti gli espedienti: dalle droghe, all'alcool, etc. sino a giungere alla morte. Io non avevo bisogno di tutto questo, mi serviva solo la musica per potere sentire dentro di me l'adrenalina che mi faceva sentire felice, anche se in parte bevevo parecchio. Alle volte bevevo alcool, ma realmente il vero, cosiddetto sballo, mi veniva dalla musica. Amavo in modo particolare i battiti dei tamburi. Più avanti capii perché amavo quei battiti e perché molti giovani sono tuttora affascinati da quel genere di musica. La Bibbia ci mostra che nel cielo, proprio satana era colui che teneva gioia attraverso i suoi tamburi e flauti ed ha utilizzato per ribellione gli stessi talenti per portare gli uomini lontano da Dio e per essere adorato da essi attraverso questo genere di musica:

- **Ezechiele 28:13** Tu eri in Eden, giardin di Dio; tu eri coperto di pietre preziose, di rubini, di topazi, di diamanti, di grisoliti, di pietre onichine, di diaspri, di zaffiri, di smeraldi, e di carbonchi, e di oro; l'arte dei tuoi **tamburi**, e dei tuoi **flauti** era appo te; quella fu ordinata nel giorno che tu fosti creato.
- **Genesi 4:16** E Caino si partì dal cospetto del Signore, e dimorò nel paese di Nod, dalla parte orientale di Eden.  
**Genesi 4:17** E Caino conobbe la sua moglie, ed ella concepette, e partorì Enoch. Poi egli si mise ad edificare una città, e la nominò del nome del suo figliuolo Enoch.  
**Genesi 4:18** E ad Enoch nacque Irad; ed Irad generò Mehujael; e Mehujael generò Metusael; e Metusael generò Lamec.  
**Genesi 4:19** E Lamec si prese due mogli; il nome dell'una delle quali era Ada, e il nome dell'altra Silla.  
**Genesi 4:20** E Ada partorì Iabal. E esso fu padre di coloro che dimorano in tende, e son mandriani.  
**Genesi 4:21** E il nome del suo fratello fu Iubal. E esso fu padre di tutti coloro che maneggiano la **cetera e l'organo**.

Come potete notare la stessa generazione di Caino fu specializzata nell'intrattenimento musicale. La musica usata per Dio è un meraviglioso strumento, ma usata per il diavolo diventò mezzo di seduzione. Ricordo ancora che molti pezzi musicali che mandavamo avevano in loro messaggi subliminali. La gente ballava ma non si rendeva conto che stavano ballando per il diavolo e attraverso quei brani stavano inneggiando per messaggi a favore del peccato e a

volte bestemmiavano contro Dio. Sapete quando lo Spirito Santo entra dentro noi ci dà tanta gioia e tanta energia. Attraverso quella musica avveniva quasi qualcosa di simile, mentre l'ascoltavamo, si sentiva entrare qualcosa dentro che ci trasmetteva gioia forza, e si ballava e suonava fino all'alba. Ricordo che venivamo chiamati il popolo della notte. Potete immaginare in che condizioni si viveva. Spesse volte uscivo di pomeriggio ritornavo all'alba e mi svegliavo il pomeriggio per rifare la stessa cosa, non sopportavo la luce ed amavo la notte! Una vita strana, ma ogni volta che mi andavo a coricare, mentre nelle mie orecchie risuonava quella musica assordante, sentivo dentro me, nella solitudine di quella stanza; che non c'erano più i miei amici, la gente che mi faceva complimenti per le serate o che stavano lì a divertirsi. Ero solo, non c'era più nessuno, e la mia coscienza dentro mi diceva: "Sei lontano da Dio, triste e perduto". Capii sempre più che la felicità non si può realmente avere avendo tutti i benefici di questa terra, ma la vera felicità la si può avere solo in Gesù Cristo!

Così m'incominciarono a riparlare di Gesù, quel Gesù che mi aveva battezzato quand'ero piccolo ma dal quale mi ero allontanato. Infatti dall'età di 13 anni sino all'età di 18 anni fui lontano dal Signore. In quegli anni cercavo sempre di scansare l'idea di parlare della chiesa e credetemi, non tanto per il fatto di non credere in Dio o di non amarlo, ma di sentire vergogna e di non sentirmi degno di entrare nella casa del Signore. Credo e sono convinto che il maggiore errore che si fa è proprio quello di non volere continuare a frequentare la Chiesa perché si è nel peccato. Migliore cosa è continuare a frequentare la Chiesa e con tutte le forze aspettare che Iddio ci cambi. Ricordo ancora un meraviglioso Messaggio dell'evangelista Jimmy Swuagart, che diceva così: "Sicuramente ti ritroverai a cadere più volte, e magari ogni volta dirai non cadrò, ma continuerei a cadere, ma il segreto sta proprio nel sapersi rialzare.". Quel messaggio continuò, dicendo che era importante non lasciare Dio anche nelle cadute e combatter fino a poter ottenere la vittoria di restare in piedi, per non cadere più! Meraviglioso messaggio, lo so sembra strano ma so pure che è difficile per molti giovani cambiare in modo veloce e allora preferisco lottare per aiutare loro anche in mezzo a tante cadute, fino a vederli liberi, come diceva lui se si vuole levare un osso ad un cane, bisogna dargli una fetta di carne! Per aiutare i giovani occorre aiutarli e dargli d'impegnarsi in Chiesa con attività, per fuggire dalle concupiscenze! Spesso molti giudicano i giovani, come il fariseo giudicava il pubblicano, ma nessuno può comprendere meglio di un giovane come me, ed in funzione delle mie tante esperienze, quanto sia difficile uscire fuori dai vizi, tentazioni e dai peccati.

Proprio una notte, quando ero coricato e pensavo a chi mi aveva predicato, che se continuavo a vivere in quel modo sarei andato all'inferno, era un modo crudo per potermi portare all'Evangelo, però aveva la forza di mettermi in crisi, andavo ai culti e ogni volta che il Pastore predicava contro il peccato io dicevo:

“Non ce la farò mai, potrei venire in questo luogo chissà per quanti anni, ma non lascerò mai la mia musica i miei amici, per barattarli con questi cantici che sono noiosi e con questa gente che sembra folle”. Potete immaginare, ero un neodiplomato iscritto all’università, un animatore disc-jockey e vedere l’ambiente della Chiesa, era un ambiente troppo perfetto e strano per me, era un ambiente che necessitava morire e rinascere di nuovo per poterci stare. Ma qualcosa mi diceva: “Tu pensi di essere felice ma sei infelice”!

Premesso che tutto quello che mi era successo, la grande seduzione del diavolo era l’adempimento di ciò che Dio mi aveva mostrato quando avevo circa otto anni, come segue:

➤ *“Io vidi che praticamente mi trovavo nella stanza da letto con la mia famiglia, e nella cucina si giungeva attraverso un corridoio, era proprio la casa dove abitavo e in quel sogno si sentiva come nei film d’orrore che tutto veniva distrutto, piatti, bicchieri, oggetti vari tutto veniva frantumato. Al che vedevo che dal corridoio qualcosa si stava avvicinando era proprio l’autore di quella grande distruzione quando giungeva nella stanza da letto e si presentava a distanza di 3 metri da noi il diavolo, curvo, naso aquilino, viso pieno di buchi, un vecchio bruttissimo, vestito tutto di nero puntò il dito dicendo che non poteva più agire contro la mia famiglia perché ormai convertita, ma poteva su me. A quelle parole io mi vedevo alzato dall’aria e man mano mi avvicinavo a lui, ma quando mi avvicinai per quella potenza malefica, mi resi conto che non avevo forza, ero solo un bambino spaventato, impaurito, di qualcosa che riesco a ricordare fino ad oggi. Ma in quell’istante pur essendo un bambino mi ricordai di quello che il Pastore ci aveva insegnato di cacciare il diavolo nel Nome del Signore Gesù Cristo. Raccolsi le mie forze e caccia il diavolo nel Nome del Signore Gesù Cristo ed egli scoppiò davanti a me.”*

Credetemi, quello che ebbi in Sogno si adempì, la mia famiglia era convertita ma io cominciai a non ascoltarli, sentivo solo di divertirmi e basta. Spesso me ne facevo una ragione, pensavo che avevo avuto una brutta vita e quindi era giusto che potessi vivere e divertirmi come facevano gli altri. E' qui, il grande errore che molti fanno. Tendiamo ad autogiustificarci perché abbiamo avuto una brutta vita. Così scivoliamo sempre più nel peccato, dicendo che è giusto che ci divertiamo perché non abbiamo avuto una buona vita, ma non è così! La Bibbia non insegna questo!

Quell’Evangelo che mi veniva riproposto era troppo incompatibile col tenore della mia vita. Un giorno, trovandomi in una grave crisi di combattimento, trascinato da un lato dal mondo e dall’altro lato dalla Chiesa che mi invitava a ritornare al Signore Gesù Cristo, sapevo di essere nel peccato, ma non le parole mi potevano aiutare occorre qualcosa di più. Una notte mi coricai, dopo ero stato fuori a divertirmi, a suonare, e quella notte dissi: “Non ci riuscirò mai ad uscire fuori dal peccato!”. Allora cominciai a piangere e dire a Dio: “Non ci

posso riuscire, non posso abbandonare i miei amici, la mia vita, la mia musica. E allora presi sonno ma ad un certo momento avvenne qualcosa:

➤ *“Fui svegliato da un grande Tuono, aprì gli occhi ancora le lacrime erano sul mio viso e sentì la Voce di Dio. Essa era come una voce in mezzo a tanto eco, come quella che si sente quando uno parla dalle montagne, era simile al rumore di tante acque, era autoritaria ma nello stesso tempo piena d’amore. Era parola, ma era anche compimento, mentre l’ascoltavo qualcosa entrava dentro me. Egli stava dando degli ordini che avrebbero cambiato la mia vita. Ricordo solamente in mezzo a tante parole che mi disse che non le mie forze avrebbero cambiato la mia vita peccaminosa ma lo Spirito Santo, il fuoco dello Spirito Santo, avrebbe bruciato in me tutto ciò che era stimolo di peccato e sarei stato un Predicatore Ripieno di Fuoco.”.*

Da quelle parole capii che avevo sbagliato tutto! Io fino a quel momento avevo avuto l’idea che dovevo liberarmi dal peccato con le mie forze, ma attraverso quelle parole capii che solo lo Spirito di Dio poteva cambiarmi! Così misi una parte del mio impegno, pensai dentro me, il Signore mi ha scampato varie volte dalla morte. Ricordai tutte quelle volte che in certe condizioni Dio mi aveva scampato da vari tipi di incidenti, proprio che capitavano in quei locali notturni. Ricordo un sacco di risse, di droghe, e di tante altre cose che potevano essere letali per me. Allora pensai; “da quest’oggi farò finta che sono morto e comincerò una nuova vita”!

Sentivo a volte il telefono squillare; pensavo, sarà qualche ragazza, saranno gli amici per uscire, sarà una notte di divertimento, ma pensavo sono morto quindi un morto non risponde. Dopo tante telefonate, un giorno un amico riuscì a rintracciarmi e mi chiese cosa stesse succedendo . Cominciai a raccontare a tutti loro che volevo cominciare a pieno una nuova vita in Cristo; mi presero per folle, ma essi già mi consideravano tale per tutte le cose che combinavo. Allora mi dissero: “Va bene, sa di folle quello che tu dici, però concedici ancora di stare un pò con te”. Mi convinsero e quella sera uscii con loro, ricordo ancora quando giunsi in portineria, alzai gli occhi al cielo e dissi al Signore:

“Se realmente vuoi che io non entri in un locale notturno, fa che questa notte incontri in quel luogo un fratello della Comunità.”.

Sapete, pensavo di essere furbo con Dio, dentro di me pensavo che sicuramente era impossibile trovare fratelli in un locale notturno; anche perché se ciò avveniva, saremmo stati nella stessa situazione.

Quella notte andai in un locale dove vi era una Reiv. Non vi dico, da un lato mi sentivo in colpa e cercavo di allontanarmi, trovai un viale dove sedermi e qui cercavo di convincermi che volendo se non suonavo e se stavo semplicemente seduto a godermi quella musica, non avrei fatto male a nessuno. Ma mentre stavo con i miei amici come a volte avveniva, mi dissero c’era una retata di polizia per fare controlli. In questi tipi di serate girava droga, prostituzione e tante altre cose che dispiacciono a Dio. Allora pensai con i miei amici, per

evitare di essere segnalati pur non avendo fatto niente di male, di saltar un muro di 3 metri. Ma mentre stavo per saltare un poliziotto mi fermò e mi portò al posto di guardia. Qui dovetti dare i miei documenti semplicemente per constatare la mia reale identità. Ricordo che mentre ero in coda dietro tutti gli altri giovani, vidi seduta in quel tavolo, una sorella. Essa mi raccontò in seguito che solitamente si occupava di lavori d'ufficio dentro la Questura, ma per quell'occasione l'avevano messa in uscita e dovette partecipare a quella perquisizione, e quando io cercavo di nascondermi, mi nascosi dietro un altro giovane ma nel momento in cui presentai il documento, lei mi riconobbe. Vi potete immaginare la brutta figura e vi potete immaginare come mi sentii misero. Più tardi incontrai nella Bibbia quel verso che dice:

➤ **Galati 6:7** Non v'ingannate: Iddio non si può beffare; perché ciò che l'uomo avrà seminato, quello ancora mieterà.

E' questa una grande realtà. Ci possiamo nascondere dagli uomini ma non da Dio, capii che la mia vita doveva cambiare ,e così posso dirvi oggi a mente serena che sono uscito fuori dal peccato soltanto attraverso una buona volontà, è vero, ma soprattutto attraverso lo sdegno che lo Spirito Santo ha messo nel mio cuore riguardo al peccato. Per aiutare tutti giovani e non solo i giovani, voglio sottolineare che il peccato cercherà sempre attraverso la tentazione di prendere territorio nella nostra vita ma la cosa importante come disse un uomo di Dio è di non far fare mai nido nella nostra mente e cuore al diavolo:

➤ **Giacomo 4:7** Sottomettetevi dunque a Dio, contrastate al diavolo, ed egli fuggirà da voi.

Se ti sentirei tentato, provato in ogni modo e maniera resisti nella battaglia e vedrai che lo Spirito di Dio ti metterà nausea per il peccato. Tuttora quando mi capita di sentire a distanza qualcuno che ascolta quel genere di musica che suonavo, sento come qualcosa che mi dice di avvicinarmi nuovamente, ma ormai ho imparato che non vale nulla ciò che sembra bene in questo mondo, per essere sostituito con ciò che è il vero bene della nostra esistenza: “Cristo Gesù Nostro Amato Re!”.

Oggi mi trovo ad essere Presidente e Pastore in quest'Opera e ringrazio Dio che posso capire la gente quando non riesce ad uscire fuori dal peccato, riesco a rivedere me, intrappolato e aiutato solo dallo Spirito di Dio e per questo riesco ad aiutare anche i casi “terminali spiritualmente”. Quindi non affliggerti, ma combatti e vinci il peccato attraverso colui che lo ha vinto per noi!

Ricordo ancora che quella fatidica notte quando fui trovato lì, in quel locale notturno, mentre uscivo e imprecavo contro di me, dicendo che non sarei più entrato in un locale notturno, avevo realmente capito la lezione che Dio mi aveva dato. Ma mentre ritornavamo demmo passaggio ad una donna che ballava come cubista. Il diavolo non voleva perdermi e tanto fece, tanto disse, che quella donna riuscì ad avere il mio numero di telefono. Di seguito in ogni modo e maniera mi chiamava per cercarmi di convincere ad uscire con lei, e per

mostrarvi quanto il diavolo è astuto, ella mi disse che l'Evangelo che le stavo predicando, le piaceva e voleva cambiare anche lei, in quanto per il passato aveva tentato il suicidio. M'invitò per un incontro e quando giunsi lì, pensai realmente che era sincera, ma mi disse che voleva provare se realmente noi evangelici, siamo così forti da non cadere in tentazione, provò a sedurmi, ma ringrazio Dio che in quel tempo lo Spirito di Dio aveva già fatto presa e lei ci rimase male e si rese conto come agiscono i "Figli di Dio!". Alla fine lei mi disse che realmente in quel momento aveva capito, che tutto ciò che le avevano detto di noi era vero, in quanto siamo persone che quello che predichiamo, facciamo. Andai via e da quel giorno non so che fine ha fatto quella ragazza, ma credo fermamente che molti ragazzi e ragazze stanno scendendo sempre più verso un baratro che è senza fondo.

Ricordo ancora che molti locali erano sotto terra e la musica che si suonava era underground, cioè sotto terra, e sotto quella terra vi era buio, effetti fumo, e quelle luci rosse giravano intorno a quel fumo. Più tardi capii che quei luoghi sono figura dell'inferno dove i giovani per ora stanno lì a saltare e a gridare per la gioia, ma un giorno se non si ravvedono si troveranno all'inferno in mezzo alle fiamme, a saltare e a gridare per il grande tormento che il diavolo ha preparato per loro. Concludo quest'altra parte della mia testimonianza dicendo che tutti possiamo cambiare e non conta quale sia la vita che abbiamo fatto. Un tempo ero nei locali notturni come animatore e disc-jockey, oggi sono nei locali della Luce, la Chiesa di Cristo per lodare e benedire il Nome del Signore Gesù Cristo attraverso lodi meravigliose che innalzano il Suo Nome. Quando vedo che qualcuno mi vede come un pazzo o vede come pazza la Chiesa evangelica, dico sempre che se per un pallone (calcio), la gente è pronta ad uccidersi, per fare tifo e gridare e saltare; e se in un locale notturno sono pronti a gridare e saltare per della musica; quanto più occorre lodare e benedire l'autore della vita Colui che è il nostro amato Signore Gesù Cristo. Quando una partita si conclude c'è chi è contento e chi bestemmia perché la squadra ha perso, ma quanto a noi la Chiesa di Dio ha da lodare e gioire solo per Dio e non per le cose terrene passeggiare nate dalle concupiscenze umane.

E' tarda notte, e sono felice di pensare che mentre scrivo sto servendo Dio. Spesso mi capita di lavorare sino a tarda notte, non più come disc-jockey, ma come servo di Dio, infatti passo le giornate e le notti a meditare la Parola, secondo l'ordine descritto nella Bibbia. Molti pensano che la vita dei giovani cambia attraverso attività alternative o interventi psicologici; ma io sostengo che l'unica cosa che può cambiare qualsiasi creatura predestinata è solo la Parola-Spirito di Dio e consiglio ad ogni Pastore di tenere giovani impegnati con la Parola e le attività evangelistiche:

- **Giosuè 1:8** Questo Libro della Legge non si diparta giammai dalla tua bocca; anzi medita in esso giorno e notte; acciocché tu prenda guardia di far secondo

tutto ciò che in esso è scritto; perché allora renderai felici le tue vie, e allora prospererai.

Inoltre, ho notato come con l'avanzare degli anni anche nelle Chiese si cerca di cambiare canti apportando delle innovazioni combinando la musica, introducendo quella da discoteca o rock in quella cristiana, e addirittura ballando come nelle discoteche, ciò non è da Dio! Sono nettamente contrario, perché sono un sostenitore e testimone e uomo cambiato che ama i vecchi cori che devono rimanere con quell'armonia e musicalità con la quale sono stati dati e trasmessi dallo Spirito Santo. Sono inoltre contrario a quanti anziché suonare in modo personale gli strumenti oggi tendono ad utilizzare basi preregistrate. Bisogna ritornare alle melodie e alle musiche espresse da uomini e donne che nella storia biblica come Davide stesso, componevano e lodavano il Signore per lo Spirito e attraverso lo Spirito che li guidava e li faceva cantare, salmeggiare, suonare senza niente di fatto ma con tutto spontaneo e guidato dallo Spirito Santo. E rammento che c'è una grande differenza tra il ballo e la danza per lo Spirito, sono due cose altamente opposte e differenti, l'una è dal diavolo, l'altra è dal Dio!

In merito a tutto ciò, ricordo che alcuni anni fa lavoravo nell'Opera di Dio, con un caro fratello che aveva un vero dono di Dio. Dio si usava di questo fratello attraverso il canto, ma sapete come alle volte viene, sino a quando noi ci facciamo condurre dallo Spirito Santo vediamo la potenza di Dio ma quando noi facciamo di testa nostra le cose cambiano; egli era usato da Dio in modo particolare ma una notte Sognai:

➤ *“Vidi che mi trovavo con lui in Chiesa seduti insieme come si lavorava dietro ad una tastiera, lui avevo un foglio con un programma di servizio di concerti da svolgere e mi stava dicendo tutto quello che avrebbe voluto fare per il Signore, ma d'un tratto vidi che mentre parlava con me, dietro di noi c'era un uomo di bell'aspetto, alto e nello stesso tempo con un lungo abito nero da prete, ricordo ancora che ad un tratto non parlava più con me ma si rivolgeva quell'uomo, io guardai bene quell'uomo e mi disse: “Mi hai riconosciuto?”. Si lo avevo riconosciuto, in apparenza era un bell'uomo, di parole sane, ma in realtà era il diavolo. Non ebbi neppure il tempo di avvisare col fratello, quando esso si alzò dal mio fianco e cominciò a seguire quell'uomo se ne andarono insieme, io li seguivo e quando li raggiunsi vidi che entrarono in una grande Chiesa cattolica medievale, non mi fu dato allo Spirito di entrare in quel luogo, so solo che una grande voce uscì da quel luogo che gridava dicendo: “AIUTO!”. Era la voce di una ragazza ch'era nel coro di quel giovane. Finito sogno lo chiamai e gli raccontai ciò che Dio mi aveva detto per avvisarlo.”*

Sapete come purtroppo alle volte avviene diamo poco conto agli avvertimenti di Dio, e così dopo sei mesi egli incominciò a pensare che poteva portare quel gruppo in contatto con vari movimenti religiosi importante era cantare e avere successo, sino a giungere in locali della chiesa cattolica. Spero solo che un giorno

tutta quella gente che ha potuto fare la brutte esperienza della seduzione del diavolo, possa ritornare compreso il nostro fratello, nei cortili del Signore, in quanto il nostro compito è pregare ed aspettare il ritorno dei fratelli e innalzare il Nome del Signore Gesù Cristo. All'età di circa 20 anni ho cominciato a Predicare.

**Per Culti e Temi Correlati su questo Tema**

**Manuale-Raccolta Sunti e Temi Messaggio dell'Ora**

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-dei-trattati-del-profeta-branham-in-cocordanza-con-la-bibbia/altri-temi-in-multimessaggi/manuale-raccolta-dei-temi-del-messaggio.html>

**Temi Vari Messaggi del Profeta Branham**

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-dei-trattati-del-profeta-branham-in-cocordanza-con-la-bibbia/elenco-temi-riassunti-del-messaggio-dell-ora.html>

**Temi Vari di Multimessaggi del Profeta Branham**

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-dei-trattati-del-profeta-branham-in-cocordanza-con-la-bibbia/altri-temi-in-multimessaggi.html>

**L'Apocalisse**

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/apocalisse.html>

**Nuova Nascita - Adozione - Predestinazione**

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/la-nuova-nascita-e-crescita-del-cristiano.html>

Palermo, 22/6/2009

Dio vi Benedica  
Vostro conservo in Cristo  
Zanca Piero  
*Ultimo aggiornamento 24/9/2019*